

Rimini 27.6.2015

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Presidio di protesta di Fratelli d'Italia-An e Lega Nord, davanti alla sede dell'ACER contro l'assegnazione delle case popolari prima agli stranieri e per il riconoscimento dell'anzianità di residenza ai riminesi.

Si è tenuto questa mattina un presidio di protesta davanti alla Sede dell'Acer (Azienda Casa Emilia Romagna) di Via Caduti di Marzabotto dei militanti di Fratelli d'Italia e Lega Nord per rappresentare il malcontento popolare riguardo l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare che favorisce gli stranieri e penalizza gli italiani residenti a Rimini da lungo periodo.

Tra i partecipanti: il Consigliere Comunale di Rimini **Gioenzo Renzi**, il Consigliere Comunale di Santarcangelo **Matteo Montevecchi**, entrambi di Fratelli d'Italia , l'On. **Gianluca Pini e Iacopo Morrone** (Coordinatore regionale) della Lega Nord.

Si è voluto denunciare i 27 nuovi alloggi di edilizia popolare nella nuova Palazzina di via Toni (ex Macello) assegnati per il 70% a 19 richiedenti stranieri e solo a 8 riminesi.

La vicenda di Via Toni non è un "caso anomalo" ma esprime la "tendenza" dell'ultimo quinquennio che ha visto **la preferenza nell'assegnazione delle case popolari agli stranieri arrivare attualmente al 33%, con una casa su tre, nonostante gli stranieri siano il 13%.**

Per questo **continua** la raccolta di firme sulla **Petizione popolare di Fratelli d'Italia per modificare il Regolamento Comunale con il riconoscimento dell'anzianità di residenza dei richiedenti** nel Comune di Rimini, tramite l'attribuzione di un punteggio per i giorni di residenza.

Come è già avvenuto in quasi tutti i Comuni della Regione, è doveroso tutelare i cittadini richiedenti da anni residenti a Rimini, che pagano le tasse, contribuiscono allo sviluppo del territorio e anche al patrimonio dell'edilizia popolare pubblica, rispetto a coloro appena arrivati.

Gioenzo Renzi

|